



SETTORE
SERVIZI SOCIALI

AREA ADULTI HANDICAP

Determinazione dirigenziale

Registro Generale
N. 938 del 15/10/2019

Registro del Settore
N. 273 del 15/10/2019

Oggetto: **Avviso Pubblico per la formazione di un Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale, da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura. Approvazione.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

richiamate:

- L. n. 328/2000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. n.34 del 12 ottobre 1998 “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997, nonché di funzionamento di strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-sanitaria e socio-assistenziali;
- DGR n. 564/2000 “ Direttiva regionale per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di AIDS, in attuazione della L.R. n. 34/98”;
- L.R. Emilia Romagna n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l’art.38;
- L.R. Emilia Romagna n. 4/2008 “Disciplina degli accertamenti della disabilità – ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale” in particolare l’art.23;
- DGR n. 514/09 “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. Emilia Romagna n. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari”;
- la DGR 772 del 29/05/2007 della Regione Emilia Romagna, “Il processo di accreditamento in ambito socio-sanitario e sociale”;
- la DGR 390 del 28/03/2011 della Regione Emilia Romagna; "Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art. 23 della legge regionale 4/2008 e s.m.i. e modifiche e integrazioni delle delibere 514/2009 e 2110/2009";
- la DGR 1899 del 10/12/2012 della Regione Emilia Romagna; “Modifica DGR 514/2009 (Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art.23 della legge regionale 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari)”;
- la DGR 1828 del 09/12/2013 della Regione Emilia Romagna, “Seconda modifica della Dgr 514/2009 "primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art.23 della l.r. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari”;
- la DGR 292 del 10/03/2014 della Regione Emilia Romagna, “Adeguamento remunerazione servizi socio-sanitari accreditati”;
- la DGR 1800 del 03/11/2014 della Regione Emilia Romagna; “Rinvio determinazione sistema remunerazione servizi socio-sanitari accreditati: atti conseguenti”;
- la DGR 715 del 15/06/2015 della Regione Emilia Romagna; "Accreditamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni";
- la DGR 1423 del 06/10/2015 della Regione Emilia Romagna; “Modifiche DGR 564/2000 in materia di autorizzazione al funzionamento”;
- la DGR 273 del 23/02/2016 della Regione Emilia Romagna, “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;
- la DGR 664 del 22/05/2017 della Regione Emilia Romagna, “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n.564/2000 e DGR 514/2009”;
- indirizzi regionali per i regolamenti locali sulle Case famiglia – indicazioni per la sicurezza e la qualità del servizio del 12 luglio 2018.

richiamata inoltre, per le strutture fuori regione, la specifica normativa regionale;

richiamate anche:

la delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 71 del 04/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 e del Piano Attuativo 2018;

la delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 18/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 e del Piano Attuativo 2018.";

la delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 66 del 15/05/2019, ad oggetto "Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 - Approvazione Piano Attuativo 2019, Convenzione Ufficio di Piano e Rettifica Povertà.";

in particolare le schede intervento "Budget di salute", "FRNA e FNA Disabili" e "FRNA e FNA Anziani" in cui è prevista "la pubblicazione di un avviso pubblico per la formazione di un Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena-Distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi-residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale.";

richiamato, infine, il D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i., di seguito denominato D.Lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'Art. 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'Art. 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni e sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'Art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'Art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'Art. 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'Art. 36 sui contratti sotto soglia;
- l'Art. 63 sulle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara
- l'Art. 106 sulla modifica di contratti durante il periodo di efficacia;

premessso che, come evidenziato dalla normativa soprarichiamata, sia l'Assistente Sociale responsabile del caso che l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) composta da operatori sociali e sanitari (in particolare operatori dell'Unione delle Terre d'Argine, dell'Area Fragili, del CSM e del SERT dell'Azienda Sanitaria Distretto n.1 di Carpi), fra le loro competenze hanno quella di individuare le comunità idonee a far fronte alle esigenze di accoglienza e ospitalità di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, per concretizzare progetti finalizzati all'autonomia, al reinserimento sociale, al recupero di autonomie e/o per garantire periodi di sollievo alle famiglie;

considerato che è fondamentale che la scelta del fornitore del servizio oggetto dell'avviso (cioè l'individuazione delle comunità residenziali e semiresidenziali idonee a far fronte alle esigenze di accoglienza e ospitalità di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili), avvenga nel rispetto:

- dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa regionale in materia di "autorizzazione al funzionamento" o, comunque, nel rispetto dei requisiti minimi necessari a garantire un funzionamento di qualità, nonché nel rispetto dell'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse stesse;
- del D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti";

- del principio della massima trasparenza in modo tale da non discriminare o avvantaggiare taluni operatori rispetto ad altri;

ritenuto necessario, pertanto, procedere alla pubblicazione di un Avviso Pubblico per la formazione di un apposito Elenco, dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale a cui affidare il servizio di accoglienza ed ospitalità in struttura;

dato atto che l'elenco formato a seguito dell'istruttoria tecnica verrà utilizzato come banca dati per reperire le strutture, fornitrici dei servizi di accoglienza ed ospitalità di ospitalità richiesto, più idonee sulla base degli specifici progetti individuali, riservandosi eccezionalmente per particolari situazioni di urgenza o per mancanza di posti di ricorrere a strutture non inserite nell'elenco;

vista la nota dell'Azienda Sanitaria di Modena assunta al protocollo generale dell'UTdA n.14303 del 14.03.2019, con cui l'AUSL delega l'UdTA a procedere in nome e per conto anche dell'AUSL alla pubblicazione di un Avviso Pubblico per la formazione di un Elenco dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura;

visto "l'Avviso per la formazione di un Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale", da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura, di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

richiamata la seguente normativa:

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267, e in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza"

D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato, dal d.Lgs n. 97/2016, ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

l'art. 25 del Regolamento di contabilità dell'Unione Terre d'Argine approvato con Deliberazione di Consiglio UTdA n. 56 del 13/12/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate a costituire parte integrante del presente atto,

di prendere atto della delega ricevuta dall'AUSL con la citata nota assunta al protocollo generale n. 14303/2019, a procedere anche in suo nome e per suo conto alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di cui in oggetto;

di approvare l'Avviso Pubblico per la formazione di un Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale, da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura, allegato A al presente atto a costituirne parte integrale e sostanziale;

di approvare, altresì, i seguenti documenti allegati all'Avviso:

- Allegato 1: "Domanda per l'inserimento nell'Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze e anziani fragili con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale";
- Allegato 2: "Contratto regolante l'accoglienza e l'ospitalità' in struttura di persona disabile / adulto fragile / adulto affetto da patologie psichiatriche o da dipendenze / anziano fragile ID";
- Allegato 3: "Accordo per il trattamento dei dati personali" per l'Unione delle Terre d'Argine;
- Allegato 4: "Atto di designazione a responsabile/delegato al trattamento dei dati personali" per l'Azienda Sanitaria;

allegati al presente atto così da costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la Commissione che dovrà valutare le domande di inserimento pervenute e decidere in merito all'ammissibilità nell'Elenco sarà composta da membri appartenenti ad entrambe le Amministrazioni (UdTA e AUSL) e verrà nominata con apposito atto;

di dare atto inoltre che l'Elenco approvato dalla sopracitata Commissione potrà essere usato sia congiuntamente dalle due Amministrazioni per i casi che sono in carico ad entrambi i servizi, sia in autonomia dall'UdTA e dall'AUSL;

di specificare che, nel caso l'UTdA dovesse procedere autonomamente all'inserimento di un utente in struttura, utilizzerà lo stesso schema di contratto regolante l'accoglienza e l'ospitalità di cui all'Allegato 2 del presente atto, decurtato delle parti relative all'AUSL;

di procedere alla pubblicazione dell'Avviso (Allegato A) e dei suoi allegati (1, 2, 3 e 4) sul sito istituzionale dell'Unione delle Terre d'Argine al seguente indirizzo: <https://www.terredargine.it/atti-pubblici/avvisi>;

di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dr. William Sgarbi, Dirigente del Settore Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine;

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" dei dati richiesti in formato tabellare aperto.

Il Dirigente di Settore WILLIAM SGARBI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ Avviso Pubblico per la formazione di un Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale, da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura. Approvazione. ”, n° 273 del registro di Settore in data 15/10/2019

WILLIAM SGARBI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno 16/10/2019 al giorno 31/10/2019.

ALLEGATO A

Avviso Pubblico per la formazione di un Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi-residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale, da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura.

Art. 1 Oggetto

Oggetto dell'Avviso è la formazione di un elenco pubblico e la definizione delle modalità per l'individuazione di soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali e semi-residenziali per l'accoglienza e l'ospitalità anche temporanea di persone, disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili con progetti finalizzati all'autonomia e reinserimento sociale; si tratta di utenti in carico al Settore Servizi Socio-Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine (di seguito UdTA) o di utenti destinatari di interventi integrati in quanto in carico anche all'Area Fragili e/o al Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena/Distretto di Carpi (di seguito AUSL).

A tal fine, si specifica che l'AUSL di Modena con comunicazione prot. AUSL n. 0020211/19 del 13.03.2019, assunta al protocollo UTdA n. 14303 del 14.03.2019, ha delegato l'UTdA a procedere con la pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di domande per la formazione di un elenco dei soggetti qualificati alla gestione di servizi socio-sanitari integrati per persone fragili in carico ai servizi socio-sanitari.

Art. 2 Finalità dell'Avviso Pubblico

Nell'ambito dello svolgimento delle funzioni proprie assegnate ai Comuni dalla normativa vigente in risposta ai bisogni e alle esigenze delle famiglie, funzioni trasferite all'Unione, il Settore dei Servizi Socio-Sanitari dell'UdTA ha la necessità di attivare progetti di accoglienza residenziale e semiresidenziale, a tutela e/o sostegno di persone disabili, adulti in condizione di fragilità, affetti da patologie psichiatriche o con dipendenze, anziani fragili sia in autonomia che in collaborazione con l'AUSL per progetti integrati.

E' fondamentale che il ricorso al **servizio di accoglienza e ospitalità** in strutture residenziali e semiresidenziali - in gestione ad Enti pubblici, al privato profit e no profit - e destinati a persone disabili, adulti in condizione di fragilità e affetti da patologie psichiatriche o con dipendenze, anziani fragili, avvenga nel rispetto:

- dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa regionale in materia di "autorizzazione al funzionamento" o, comunque, nel rispetto dei requisiti minimi necessari a garantire un funzionamento di qualità, nonché nel rispetto dell'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse stesse;
- del D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti";
- del principio della massima trasparenza in modo tale da non discriminare o avvantaggiare taluni operatori rispetto ad altri;

L'UdTA e l'AUSL si sono, dunque, date l'obiettivo di adottare modalità di individuazione degli "Enti gestori" dei servizi di cui all'oggetto, che privilegino il principio della qualità sia delle strutture utilizzate che delle prestazioni rese, valorizzando i progetti maggiormente efficaci.

Il presente avviso è finalizzato alla creazione di un Elenco Pubblico di soggetti qualificati ed ha pertanto la finalità di agevolare la scelta del fornitore a cui affidare il servizio di

accoglienza e ospitalità per dare attuazione ai progetti personalizzati in favore delle persone di cui sopra, per le quali l'inserimento sarà attivato o dall'UdTA o congiuntamente dall'UdTA e dall'AUSL nel qual caso il costo del servizio sarà in carico a entrambe le amministrazioni in quote che di volta in volta saranno stabilite e comunicate al fornitore.

L'Elenco individua i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che intendano proporsi all'UdTA e all'AUSL come operatori-gestori qualificati nelle tipologie di strutture individuate nell'oggetto del presente Avviso.

Di seguito si declinano tre sezioni di cui è formato l'Elenco di strutture idonee ad accogliere persone con un progetto individualizzato volto al sostegno e/o all'autonomia e – se possibile - alla riabilitazione, al reinserimento sociale e lavorativo. Il supporto si sostanzia in attività di tutoring sociale e sanitario, svolto da personale qualificato, anche con la collaborazione dell'operatore sociale responsabile del caso.

SEZIONE A: Enti Gestori qualificati per l'accoglienza di persone con disabilità, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili in strutture residenziali, comunità socio educative, comunità alloggio per la salute mentale, soggette ad autorizzazione al funzionamento in base alle specifiche direttive regionali;

SEZIONE B: Enti Gestori qualificati per l'accoglienza di persone con disabilità, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili in strutture, centri semi- residenziali, comunità diurne per la salute mentale, soggette ad autorizzazione al funzionamento in base alle specifiche direttive regionali;

SEZIONE C: Enti Gestori qualificati per l'accoglienza di persone con disabilità, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili in gruppo appartamento, case-famiglia e strutture di residenzialità leggera (case-albergo, dormitori, affittacamere, ecc...), per le quali non è richiesta l'autorizzazione al funzionamento ma solo la comunicazione di avvio attività; strutture di semiresidenzialità leggera (fattorie sociali, laboratori creativi e di socializzazione, ecc.).

L'Elenco formato a seguito dell'esito dell'istruttoria della Commissione tecnica di cui al successivo art. 8, verrà utilizzato come banca dati per la scelta del fornitore più idoneo sulla base degli specifici progetti individuali.

L'inserimento nell'Elenco non comporterà alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare contratti con la pubblica Amministrazione, la quale sceglierà il fornitore più adeguato utilizzando i criteri di cui all'art.11.

Art. 3 Destinatari

Possono presentare domande di inserimento nell'Elenco, tutti i Soggetti pubblici o privati (organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati), che gestiscano una o più delle sotto elencate tipologie di strutture, ai sensi delle normative regionali in materia di:

A - strutture residenziali soggette ad autorizzazione al funzionamento

B - strutture semiresidenziali soggette ad autorizzazione al funzionamento

C - gruppi appartamento, case-famiglia, strutture di residenzialità leggera (case-albergo, dormitori, affittacamere, co-housing ecc...) per le quali non è richiesta autorizzazione al funzionamento, ma solo dichiarazione di avvio attività; strutture di semiresidenzialità leggera (fattorie sociali, laboratori creativi e di socializzazione, ecc.).

Per la Regione Emilia-Romagna le normative di riferimento sono:

- L. 328/2000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. n.34 del 12 ottobre 1998 “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997, nonché di funzionamento di strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-sanitaria e socio-assistenziali;
- DGR n. 564/2000 “ Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di AIDS, in attuazione della L.R. n. 34/98”;
- L.R. n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l'art.38;
- L.R. Emilia Romagna n. 4/2008 “Disciplina degli accertamenti della disabilità – ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale” in particolare l'art.23;
- DGR n. 514/09 “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. Emilia Romagna n. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari” e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR 1423 del 06/10/2015 della Regione Emilia Romagna; “Modifiche DGR 564/2000 in materia di autorizzazione al funzionamento”;
- la DGR 664 del 22/05/2017 della Regione Emilia Romagna, “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n.564/2000 e DGR 514/2009”;
- indirizzi regionali per i regolamenti locali sulle Case famiglia – indicazioni per la sicurezza e la qualità del servizio del 12 luglio 2018.

Per le strutture fuori regione si farà riferimento alla specifica normativa regionale.

Art. 4 Durata

L'Elenco, (suddiviso nelle sezioni di cui al precedente art. 2) ha validità fino a diverso provvedimento delle Amministrazioni e verrà aggiornato periodicamente secondo le modalità descritte ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 5 Requisiti per l'inserimento nell'Elenco

I Soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di strutture di cui all'art. 3, interessati all'inserimento nell'Elenco in oggetto, dovranno **presentare apposita domanda**, redatta secondo il modulo di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso Pubblico, sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata della documentazione di cui al successivo articolo 7, “Domanda di inserimento nell'Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi – residenziali, e di strutture per l'accoglienza temporanea, destinate a persone disabili, adulti fragili, affetti da patologie psichiatriche o dipendenze, anziani fragili con progetti finalizzati all'autonomia e reinserimento sociale da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura”.

I richiedenti dovranno altresì **dichiarare il possesso dei seguenti requisiti** (sempre utilizzando il modulo di cui all'**Allegato 1**:

1. di essere iscritti alla competente C.C.I.A. o Albo o diverso Registro, se dovuto;

2. di non avere cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs.50/2016;
3. di non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. di applicare integralmente ai propri addetti il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
5. dichiarazione dei nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
6. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'UTDA e/o dell'AUSL (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, che abbiano come destinatario il soggetto che intende iscriversi nell'Elenco pubblico;
7. possesso della completa e corretta documentazione prevista dalle norme statali, regionali e locali vigenti in materia, di edilizia, igiene, sanità, prevenzione antincendi, sicurezza sui luoghi di lavoro (se prevista in relazione alla tipologia della struttura);
8. per i soggetti che gestiscono strutture residenziali o semi-residenziali, di cui alla tipologia A – B - C dell'art 3, all'interno dei confini della Regione Emilia Romagna: possesso del titolo necessario al funzionamento rilasciata dal Comune di competenza con riferimento alle delibere regionali vigenti, per ogni struttura per cui si richiede l'inserimento nell'elenco;
9. per i soggetti che gestiscono strutture residenziali o semi-residenziali al di fuori dei confini della Regione Emilia Romagna: possesso del titolo necessario al funzionamento in conformità alla normativa vigente nella Regione di appartenenza che dovrà essere indicata esplicitamente, per ogni struttura per cui si richiede l'inserimento nell'elenco;
10. il possesso da parte del personale impiegato nella struttura dei titoli corrispondenti per la qualifica dichiarata e della rispondenza degli stessi a quelli richiesti dalla specifica normativa di riferimento per la tipologia di struttura per cui si chiede l'iscrizione;
11. dichiarazione di essere in possesso di polizza assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a persone o a cose in corso di validità;
12. per tutti i soggetti: dichiarazione di comprovata esperienza maturata nei settori di riferimento di cui all'Avviso pubblico con specificazione temporale della stessa;
13. dichiarazione di impegno a mantenere le tariffe invariate fino al 31 dicembre dell' anno successivo alla prima pubblicazione dell'elenco. Successivamente la tariffa potrà essere aggiornata di anno in anno per l'aggiornamento dell'ISTAT o per il costo del lavoro.

Come indicato anche al successivo art. 8, la Commissione tecnica, nella fase istruttoria, si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco

I soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di strutture di cui all'art. 3, interessati, dovranno presentare istanza di inserimento nell'Elenco in oggetto sottoscritta dal Legale Rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (allegato 1) debitamente sottoscritto.

Dovranno essere allegati i documenti indicati al successivo art. 7.

La domanda redatta secondo il modulo di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso Pubblico, e completa della documentazione richiesta, dovrà essere idoneamente sigillato con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax. Nell'oggetto della PEC o sulla busta, a seconda della modalità di invio, dovrà essere presente la seguente dicitura:

“Richiesta di inserimento nell'Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi – residenziali, e di strutture per l'accoglienza temporanea, destinate a persone disabili, adulti fragili, affetti da patologie psichiatriche o dipendenze, anziani fragili con progetti finalizzati all'autonomia e reinserimento sociale da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura”.

ENTRO IL TERMINE DEL 29.11.2019 alle ore 11.30

Le domande di inserimento nell'Elenco potranno essere consegnate con una delle seguenti modalità:

a) **a mezzo posta**, mediante raccomandata A.R. (in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione) indirizzata all'UNIONE TERRE D'ARGINE - SETTORE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI – Corso A.Pio 91- 41012 CARPI (MO);

b) **mediante consegna a mano**, presso l'UFFICIO PROTOCOLLO dell'Unione delle Terre d'Argine, Corso A. Pio, n. 91, 41012 Carpi (Mo), negli orari d'apertura al pubblico (9.30-11.30 da lunedì al sabato, il martedì 16.00-17.00 il giovedì 15.00-17.00);

c) **mediante PEC** all'indirizzo: servizi.sociali@pec.terredargine.it;

Successivamente alla scadenza sopra indicata, e in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del primo Elenco, eventuali altri soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di strutture di cui all'art. 3, interessati all'inserimento nell'Elenco in oggetto potranno presentare domanda, secondo le modalità previste dal presente Avviso, al successivo art. 8.

Infatti l'Elenco di cui all'oggetto, rimane aperto all'inserimento di nuovi soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di strutture di cui all'art. 3, interessati all'inserimento nell'Elenco in oggetto e la Commissione tecnica, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti, provvederà all'aggiornamento dell'Elenco, di norma con cadenza quadrimestrale.

Art. 7 Documenti da allegare alla domanda di Inserimento nell'Elenco

La **domanda di inserimento** nell'Elenco dell'UdTA/AUSL, **redatta secondo il modulo di cui all'Allegato 1 al presente Avviso Pubblico, sottoscritta dal Legale Rappresentante**, dovrà avere allegati i seguenti documenti:

- 1) Copia fotostatica del documento di identità del firmatario, legale rappresentante;
- 2) Copia della autorizzazione al funzionamento – se prevista - rilasciata dal Comune di competenza con riferimento alla disciplina regionale vigente o copia della comunicazione di avvio attività;
- 3) Carta dei servizi aggiornata e Progetto educativo generale della struttura, datato e firmato dal legale rappresentante, che riporti: la descrizione dettagliata della struttura, la tipologia di utenza; destinatari (fascia d'età, sesso); numero di

posti; metodologia riabilitativa; descrizione organizzazione della vita all'interno della comunità e dentro al sistema di relazioni del territorio nonché le strategie che si intendono utilizzare per raccordarsi con il Servizio che ha la presa in carico del caso e, se presente, regolamento interno della struttura;

4) Facsimile del progetto educativo riabilitativo, assistenziale individualizzato/progetto di vita, altra modulistica utilizzata per la gestione degli ospiti;

5) Dichiarazione indicante il numero e le qualifiche del personale impiegato corredata dai Curricula degli operatori e del coordinatore della struttura (elenco da aggiornare entro il 31/3 di ogni anno);

6) Dichiarazione di offerta economica indicante:

- l'importo della tariffa giornaliera applicata per l'acquisto di ogni singolo posto che il gestore intende offrire al netto dell'iva, con l'indicazione dell'eventuale aliquota IVA o Imposta di bollo da applicare;

- la descrizione esaustiva e chiara di tutte le prestazioni/ servizi inclusi nella tariffa;

- l'indicazione di eventuali servizi offerti non inclusi nella tariffa giornaliera e relativi costi aggiuntivi;

- la percentuale di decurtazione della tariffa giornaliera in caso di assenza dell'utente per ricoveri ospedalieri, soggiorni estivi/invernali, rientri temporanei in famiglia o altre cause di assenza.

Si precisa che è ammessa la presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco anche per i soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di strutture di cui all'art. 3 che alla data della pubblicazione del presente Avviso stiano già fornendo i servizi oggetto dell'Avviso in seguito alla stipula di appositi Contratti o Convenzioni con l'UdTA e/o con l'AUSL. I Contratti o le Convenzioni in essere al momento della pubblicazione del presente Avviso manterranno la loro validità fino alla naturale scadenza.

La Commissione tecnica, nella fase istruttoria di cui al successivo art. 8, può richiedere documentazione integrativa qualora ritenga che la documentazione presentata sia carente o insufficiente ai fini della istruttoria stessa.

Art. 8 Istruttoria della Commissione tecnica e pubblicazione dell'Elenco

L'UdTA nominerà, con proprio atto dirigenziale, un'apposita Commissione tecnica con componenti dell'UTdA e dell'AUSL che svolgerà l'istruttoria e, dopo aver esaminato le domande pervenute e la relativa documentazione, redigerà la proposta di Elenco dei Soggetti ammessi.

La Commissione tecnica si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti dovuti per l'inserimento, di cui all'art. 5, sarà causa di esclusione dall'Elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R.445/2000, la Commissione tecnica ha facoltà di effettuare i controlli sulle dichiarazioni prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

Nel caso le domande pervenute fossero in numero talmente elevato da non consentire alla Commissione tecnica di completare l'istruttoria entro il termine di 90 giorni dal termine per il ricevimento delle domande, sui siti istituzionali dell'UdTA e dell'AUSL sarà comunicata la proroga disposta.

L'elenco verrà approvato con successivi atti dirigenziali dell'UdTA e dell'AUSL e pubblicato sui rispettivi siti istituzionali.

La Commissione tecnica si riunirà periodicamente, di norma con cadenza quadrimestrale, per esaminare le nuove domande pervenute e per aggiornare l'Elenco, sulla base delle

modifiche eventualmente comunicate. L'Elenco aggiornato verrà approvato con successive determinazioni dirigenziali e pubblicato sui siti istituzionali dell'UdTA e dell'AUSL.

Art. 9 Obblighi in capo ai soggetti inseriti e modalità di tenuta dell'Elenco.

Sono a carico di ciascun soggetto inserito nell'Elenco il compito di dichiarare (per iscritto entro il mese di Marzo di ogni anno) la permanenza dei requisiti di cui all'art.5 necessari a mantenere l'inserimento e il compito di comunicare contestualmente eventuali variazioni dei servizi/interventi e personale (vedi art. 6 punto 6) in modo tale da consentire i conseguenti aggiornamenti dell'Elenco stesso.

I soggetti inseriti nell'Elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso, in modo tale che la Commissione tecnica possa procedere alla cancellazione immediata del fornitore dall'Elenco. La Commissione tecnica procederà alla cancellazione immediata anche nel caso accertino autonomamente la perdita dei suddetti requisiti o nel caso non pervenga la citata dichiarazione annuale relativa alla permanenza dei requisiti previsti dal presente Avviso.

La Commissione tecnica si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall'Elenco qualora accerti il mancato rispetto da parte del fornitore delle dichiarazioni rese relativamente alle prestazioni offerte ed alle tariffe applicate.

Art. 10 Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio di accoglienza e ospitalità in struttura erogato dai fornitori inseriti nell'Elenco è dato dalla retta giornaliera, differenziata in base alla tipologia del servizio fornito. Pertanto il servizio è a misura, in quanto le prestazioni da fornire ed il relativo corrispettivo da erogare dipendono dal numero di utenti inseriti nella struttura e dal periodo di permanenza. Tutte le tariffe giornaliere indicate nell'Elenco, differenziate per tipologia di servizi, sono al netto di IVA, con l'indicazione a parte dell'eventuale aliquota o dell'importo dell'imposta di bollo da applicare.

Il fornitore inserito nell'Elenco dovrà mantenere le tariffe invariate fino al 31 dicembre dell'anno successivo alla prima pubblicazione dell'Elenco. Successivamente a tale data, la tariffa potrà essere aggiornata di anno in anno a seguito dell'aggiornamento dell'ISTAT o a seguito dell'aumento del costo del lavoro.

Le modifiche tariffarie per ciascun anno devono essere comunicate entro il 31 dicembre dell'anno precedente; in caso di comunicazioni successive a tale data, la nuova tariffa verrà applicata dal 1 giorno del mese successivo alla comunicazione, senza efficacia retroattiva.

I corrispettivi verranno fatturati mensilmente con una fatturazione separata in capo all'UTdA e all'AUSL in base alle percentuali indicate nel contratto (di cui al successivo art. 12) al momento dell'inserimento dell'utente nella struttura.

Art. 11 Criteri di priorità

L'Elenco dei soggetti, che risulterà formato a seguito dell'espletamento dell'istruttoria da parte della Commissione tecnica, verrà utilizzato dall'UdTA e dall'AUSL, per scegliere la struttura più idonea rispetto al caso concreto cui affidare il servizio di accoglienza e di ospitalità, secondo i seguenti criteri nell'ordine indicato, fatto salva la verifica della disponibilità di posti al momento della scelta:

1. congruenza e rispondenza della tipologia della struttura al progetto individualizzato;
2. corrispondenza dei servizi offerti dalla struttura ai bisogni dell'utente, descritti nella relazione dell'UVM (Unità di Valutazione Multiprofessionale);

3. vicinanza territoriale delle strutture alle unità operative territoriali del Settore dei Servizi Socio-Sanitari dell'UdTA e dell'AUSL che hanno in carico l'utente da inserire in struttura;
4. tariffa giornaliera con riferimento anche ad eventuali servizi aggiuntivi o integrativi proposti.

L'Amministrazione dell'Unione in accordo con l'AUSL si riserva eccezionalmente nei seguenti casi:

- per particolari situazioni di urgenza;
- per mancanza di disponibilità di posti liberi nelle strutture in elenco;
- per particolari esigenze di protezione e tutela;

di ricorrere a strutture non inserite nell'Elenco oggetto del presente Avviso.

Art. 12 Conclusione del contratto e stipula

Le Amministrazioni dell'UdTA e dell'AUSL procederanno alla stipula di un contratto per ogni singolo inserimento, sulla base del contratto tipo, come da Allegato 2, con la struttura individuata di volta in volta sulla base dei criteri di cui all'art.11.

Art. 13 Tutela della Privacy

I soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di strutture di cui all'art. 3, con l'inserimento nell'Elenco, si impegnano, nell'erogare il servizio affidato, a trattare i dati personali che gli vengono affidati, compreso ogni aspetto relativo alle misure di sicurezza in relazione allo specifico trattamento di dati, in osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e Codice Privacy D. Lgs. 196/2003), .

In particolare, ai fini della corretta gestione dei dati personali, l'Azienda Usl di Modena e l'UdTA, titolari del trattamento ciascuna per la propria parte, provvedono, di volta in volta, a nominare il soggetto gestore al quale è affidato l'utente quale "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante la formalizzazione di appositi atti di designazione recanti le finalità, i contenuti e le condizioni indicate dal suddetto art. 28, commi 3 e ss.." come da allegati 3 e 4.

14. Responsabile del Procedimento e chiarimenti

Ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 del D.Lgs n. 163/2001, della successiva L. 11 febbraio 2005 n. 15 e D.lgs n. 101/2018 si comunica che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Socio Sanitario William Sgarbi.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti tramite e-mail a servizi.sociali@terredargine.it.

ALLEGATI:

Allegato 1 – Modulo di domanda

Allegato 2 – Schema di contratto con l'UdTA e l'AUSL

Allegato 3 – Accordo per il trattamento dei dati personali dell'UdTA

Allegato 4 - Accordo per il trattamento dei dati personali dell'AUSL

ALLEGATO 1 ALL'AVVISO

Domanda per l'inserimento nell'Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi-residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale, da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura.

1/A. DATI ANAGRAFICI

Il/la Sottoscritto/a,

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il ____/____/____

Residente a _____ in via _____ N. _____

Telefono _____ Fax _____

@ E-mail _____ PEC _____

1/B. IN QUALITÀ DI: Legale Rappresentante

2/A. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE PUBBLICO/PRIVATO PROFIT E NO PROFIT

Denominazione _____

Con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____ N° ____/____

Partita I.V.A. ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____ C.Fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

Con sede operativa nel Comune di _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____ N° ____/____

Telefono _____ Fax _____

@ E-mail _____ PEC _____

Nominativo di riferimento per comunicazioni telefoniche:

_____ Tel. _____

CHIEDE

di essere inserito nell'Elenco dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'AUSL di Modena distretto di Carpi dei Soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi-residenziali e di strutture per l'ospitalità temporanea di persone disabili, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili, con progetti finalizzati all'autonomia e al reinserimento sociale, da utilizzare per la scelta del fornitore più idoneo alla realizzazione del servizio di accoglienza e ospitalità in struttura (barrare la sezione di proprio interesse) in quanto appartenente alla seguente categoria:

SEZIONE A: Enti Gestori qualificati per l'accoglienza di persone con disabilità, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili in strutture residenziali, comunità socio educative, comunità alloggio per la salute mentale, soggette ad autorizzazione al funzionamento in base alle specifiche direttive regionali;

SEZIONE B: Enti Gestori qualificati per l'accoglienza di persone con disabilità, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili in strutture, centri semi-residenziali, comunità diurne per la salute mentale; soggette ad autorizzazione al funzionamento in base alle specifiche direttive regionali;

SEZIONE C: Enti Gestori qualificati per l'accoglienza di persone con disabilità, adulti fragili, adulti affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili in gruppo appartamento, case-famiglia e strutture di residenzialità leggera (case-albergo, dormitori, affittacamere, ecc...), per le quali non è richiesta l'autorizzazione al funzionamento ma solo la comunicazione di avvio attività; strutture di semiresidenzialità leggera (fattorie sociali, laboratori creativi e di socializzazione, ecc.).

con la/e seguente/i struttura/e:

- Struttura Residenziale
- Struttura semi-residenziale
- gruppo appartamento, case-famiglia e strutture di residenzialità leggera (case-albergo, dormitori, affittacamere, ecc...); strutture di semiresidenzialità leggera (fattorie sociali, laboratori creativi e di socializzazione, ecc.)
.....

TIPOLOGIA (A, B o C)	DENOMINAZIONE STRUTTURA	SEDE

A tal fine

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m e.i., consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conoscenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. 445/2000

- che il suddetto Ente/Associazione/Operatore è iscritto, alla C.C.I.A. /Albo/Registro
(cooperative, volontariato, associazionismo, altro) _____

per attività pertinenti all'oggetto della selezione con N. _____ e data di iscrizione _____;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di partecipazione all'Avviso

Pubblico, come specificate dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.ei.;

- di non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- di applicare integralmente ai propri addetti il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

- che i nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse, sono i seguenti:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'UTDA e dell'Ausl di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali che abbiano come destinatario il soggetto che intende iscriversi nell'Elenco pubblico;
- di essere in possesso della completa e corretta documentazione prevista dalle norme statali, regionali e locali vigenti in materia, di edilizia, igiene, sanità, prevenzione antincendi, sicurezza sui luoghi di lavoro (se prevista in relazione alla tipologia della struttura);
- che il personale impiegato nella struttura è in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 514/2009 o dalla normativa regionale di riferimento se la struttura è sita in territorio extraregionale;
- di essere in possesso di polizza assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a persone o a cose in corso di validità, polizza n..... compagniae validità.....;
- di essere in possesso di comprovata esperienza maturata nei settori di riferimento di cui all'Avviso pubblico con specificazione temporale della stessa;
- di essere in possesso di autorizzazione al funzionamento laddove richiesta n.....del.....ai sensi della normativa regionale di riferimento;
- di essere in regola con la contribuzione previdenziale assicurativa e infortunistica;

A TAL FINE ALLEGA la seguente documentazione (di cui all'art. 5 e 7 dell'Avviso Pubblico), per ogni struttura indicata nel presente modulo di domanda:

1. Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario (da produrre in unica copia);
2. Copia dello Statuto dell'Ente/Associazione/Operatore gestore (da produrre in unica copia);
3. Copia di autorizzazione al funzionamento – se prevista – rilasciata dal comune di competenza in data.....con numero.....in riferimento alla disciplina regionale vigente o comunicazione di inizio attività;
4. Carta dei servizi aggiornata o, in alternativa, Progetto educativo generale della struttura, datato e firmato dal legale rappresentante, che riporti: la descrizione dettagliata della struttura, la tipologia di utenza; destinatari (fascia d'età, sesso); numero di posti; metodologia educativa; descrizione organizzazione della vita all'interno della comunità e dentro al sistema di relazioni del territorio nonché le strategie che si intendono utilizzare per raccordarsi con il Servizio che ha la presa in carico del caso;
5. Facsimile del progetto educativo individualizzato/progetto di vita (per le strutture di cui alla tipologia A-B-C dell'art 3) e, se presente, regolamento interno della struttura; altra modulistica utilizzata per la gestione degli ospiti;
6. Dichiarazione indicante il numero e le qualifiche del personale impiegato corredata dai Curricula degli operatori e del coordinatore della struttura (dichiarazione da aggiornare entro il 31/3 di ogni anno);
7. Dichiarazione di offerta economica indicante:
 - l'importo della tariffa giornaliera al netto di IVA e della percentuale di IVA applicata per l'acquisto di ogni singolo posto che il gestore intende offrire;
 - la descrizione esaustiva e chiara di tutte le prestazioni/ servizi inclusi nella tariffa;

- l'indicazione di eventuali servizi offerti non inclusi nella tariffa giornaliera e relativi a costi aggiuntivi;
- la percentuale di decurtazione della tariffa giornaliera in caso di assenza dell'utente per ricoveri ospedalieri, soggiorni estivi/invernali, rientri temporanei in famiglia o altre cause di assenza.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 si seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei suoi dati personali, identificativi, particolari (art. 9 GDPR) e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

Data di compilazione _____

Firma del Legale Rappresentante dell'Ente gestore

ALLEGATO 2

CONTRATTO REGOLANTE L'ACCOGLIENZA E L'OSPITALITA' IN STRUTTURA DI PERSONA DISABILE / ADULTO FRAGILE / ADULTO AFFETTO DA PATOLOGIE PSICHIATRICHE O DA DIPENDENZE / ANZIANO FRAGILE ID

TRA

L'AZIENDA AUSL DI MODENA DISTRETTO DI CARPI – DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE/DIPARTIMENTO DI CURE PRIMARIE

E

L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE - SETTORE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

E

L'ENTE GESTORE PRESSO LA STRUTTURA

IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO SOCIO-SANITARIO.

L'anno il giorno del mese di in Carpi, per il presente atto a cui intervengono:

1) il Dott. nato a (MO) il non in proprio, ma quale Direttore del(di seguito denominato **DSM/DCP**) dell'Azienda USL di Modena, P.IVA.....con sede in v. S. Giovanni del Cantone, 23 Modena,

2) il Dott. nato a (MO) il non in proprio, ma quale Dirigente del Settore dei Servizi socio sanitari dell'Unione Terre d'Argine (**di seguito denominata UTDA**, domiciliato per la presente carica in C.so A. Pio 91 a Carpi;

3) il Sig. nato a il non in proprio, ma nella sua qualità di Legale Rappresentante della C.F. Con sede legale a in Via
(di seguito denominato ente **Gestore/Comunità ed ai fini del Regolamento Europeo 2016/679 "Responsabile del trattamento o Responsabile"**);

PREMESSO CHE:

- l'UTDA:

- e' titolare delle funzioni in materia di tutela dei disabili/adulti fragili o affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili anche in via d'urgenza;
- svolge le funzioni socio-assistenziali e di tutela nei confronti di disabili/adulti fragili o affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili;

- il DSM-DP/DCP:

- e' titolare delle funzioni in materia di tutela sanitaria e socio-sanitaria dei disabili/adulti fragili o affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili anche in via d'urgenza;

- nell'ambito dell'esercizio di dette funzioni si rende necessario assicurare l'accoglienza in Comunità, concepita in una visione di integrazione degli interventi di tutela del disabile/adulto fragile o affetto da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziano fragile, tramite il seguente interventoa favore di ID

- la Comunità opera da anni nel territorio nazionale e nel settore dell'accoglienza a favore di disabili/adulti fragili o affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze anziani fragili;

- la Comunità risulta regolarmente autorizzata al funzionamento o in regola con la normativa richiesta ai sensi della normativa vigente e iscritta con la tipologia A/B/C nell'Elenco dell'UTDA e dell'AUSL, approvato con determina dirigenziale n. ... del

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente Contratto è l'accoglienza e l'ospitalità in Comunità in attuazione dell'intervento personalizzato consistente in.....a favore di, ID nato a il che l'Ente gestore si impegna ad attivare presso la propria sede di.....;

ART. 2 - PROCEDURE DI INGRESSO - DIMISSIONI

L'accoglienza del disabile/adulto fragile o affetto da patologie psichiatriche o da dipendenze / anziano fragile avviene in data La durata dell'accoglienza è presumibilmente fissata in mesi fino al (come da progetto agli atti del settore) e potrà proseguire per il tempo necessario.

Come previsto dall'art. 106, c.1 lett. a) "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia" del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2018), i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento, se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. In applicazione del dettato normativo sopra riportato ed in relazione alla particolare natura del servizio affidato secondo quanto emerge dalla prima parte del presente articolo:

- la durata definita nella presente è quindi da intendersi suscettibile di modifiche, in termini di: conclusione anticipata, protrazione della durata o definizione di diverso progetto; il progetto sarà costantemente monitorato dall'assistente sociale responsabile del caso e le variazioni che dovessero rendersi necessarie saranno valutate, dal Settore dei Servizi Socio Sanitari dell'UTdA o dalla Equipe Multiprofessionale (UVM);

- Il valore del servizio affidato potrà conseguentemente aumentare o diminuire, in correlazione alla variazione della durata del contratto, ferma restando la retta giornaliera indicata all'art.9. Le dimissioni, del disabile/adulto fragile o affetto da patologie psichiatriche o da dipendenze / anziano fragile, dalla comunità, dovranno essere concordate tra il Responsabile della Comunità stessa ed i servizi interessati, per i casi di competenza ed in nessun caso potranno avvenire su decisione unilaterale della Comunità.

ART. 3 - PRESTAZIONI

L'Ente gestore si impegna a fornire le seguenti prestazionioltre a quelle meglio descritte nell'allegata Carta dei Servizi.

ART. 4 - RESPONSABILI DEL PROGETTO

L'Ente gestore si impegna affinché le attività oggetto del presente contratto siano rese con continuità per il periodo concordato, dando immediata comunicazione al **DSM-DP/DCP e al Servizio sociale dell'UDTA**, di ogni evento che, per qualsiasi motivo, dovesse compromettere l'intervento. L'Ente gestore è tenuto ad individuare un **Referente del progetto**, col compito di coordinare e controllare la gestione organizzativa dell'intervento e il suo buon andamento, il rispetto delle Leggi e dei regolamenti vigenti, tenendo anche i necessari contatti con i Servizi che hanno in carico l'utente.

La responsabilità dei rapporti della Comunità con i Servizi (DSM-DP/DCP e Servizi Socio Sanitari dell'UTdA) è in capo al Sig. che avrà come referenti per il progetto:

- per il DSM-DP/DCP, il Sig.
- per i Servizi Socio Sanitari dell'UTdA, l'Assistente Sociale, Sig.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE GESTORE

L'Ente gestore si impegna a:

- a) garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente contratto;
- b) consentire in qualunque momento l'accesso agli operatori del Servizio Sociale dell'UTDA e agli operatori dell'AUSL.

ART. 6 - PERSONALE

L'Ente gestore, per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto, dovrà avvalersi di personale con la specifica competenza e preparazione per gli interventi cui è destinato, nel rispetto dei parametri e delle professionalità previste dalla normativa che regola il servizio svolto. Dovrà assicurare e garantire il rispetto, da parte del personale impegnato, della normativa regionale vigente per gli operatori dei Servizi Pubblici, in materia di tutela dei diritti dell'utenza, ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di tutela dei disabili/adulti fragili o affetti da patologie psichiatriche o da dipendenze, anziani fragili.

ART. 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

Ai fini del presente contratto l'Ente gestore dovrà aver attivato apposita copertura assicurativa, relativa alla responsabilità civile per danni a persone o cose, conseguenti all'attività prestata, nonché a beneficio degli utenti contro il rischio di infortunio e di responsabilità civile vs terzi.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESP. DEL TRATTAMENTO ART. 28 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

- Indicazioni AUSL

L'ente gestore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, nell'effettuare i compiti e le operazioni che gli saranno di volta in volta affidati, a trattare i dati personali che gli vengono affidati, compreso ogni aspetto relativo alle misure di sicurezza in relazione allo specifico trattamento di dati, in osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e Codice Privacy D. Lgs. 196/2003).

In particolare, ai fini della corretta gestione dei dati personali, l'Azienda Usl di Modena, titolare del trattamento, provvederà a nominare il soggetto gestore al quale è affidato l'utente quale **"Responsabile del trattamento"**, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante la formalizzazione di appositi atti di designazione recanti le finalità, i contenuti e le condizioni indicate dal suddetto art. 28, commi 3 e ss.."

- Indicazioni UdTA

Informativa privacy

Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, il Titolare o il Responsabile possono essere contattati all'indirizzo mail privacy@terredargine.it. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it, oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione Trasparente. **Designazione a Responsabile del trattamento Art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679.**

Con decorrenza dal 25.05.2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 2016/679, e sono state introdotte nuovi adempimenti e misure di sicurezza. Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), consentono al Titolare di ricorrere ad uno o più Responsabili del trattamento, a condizione che tali soggetti presentino garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato e che i trattamenti siano disciplinati da un contratto o da altro giuridico a norma dell'Unione o degli Stati Membri che vincoli il Responsabile del trattamento agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali oggetto del rapporto".

Ai fini sovresposti, il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento convengono e stipulano quanto segue ai sensi dell'Art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679:

Vincoli per il Responsabile del trattamento

Il Responsabile:

- si impegna a trattare i dati personali soltanto nel rispetto delle istruzioni del titolare del trattamento impartite anche nella presente designazione e ad avvisare il Titolare in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- per quanto di propria competenza – è tenuto – per sé, per le persone autorizzate – al trattamento e al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati ed ad utilizzarli, esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del Contratto;
- garantisce che le proprie persone autorizzate al trattamento dei dati personali si sono impegnate alla riservatezza e sono state debitamente istruite anche con l'adozione di istruzioni scritte e dettagliate circa le modalità di trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Europeo 679/16 e dal presente documento. Il Responsabile del trattamento ha legato le proprie persone autorizzate al trattamento al segreto, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto in essere con il Titolare, in relazione alle operazioni di trattamento eseguite;
- garantisce che i server, gli storage, le infrastrutture contenenti e per la gestione dei dati contenuti dati del Titolare sono ubicati nel territorio Italiano. Il Responsabile è obbligato ad avvisare il Titolare qualora tale condizione subisse modifiche;
- garantisce che i dati, documenti, informazioni o notizie riguardanti l'organizzazione, l'attività e/o il know-how specifico del Titolare, sono considerate a carattere assolutamente riservato. Pertanto, sia nel corso dell'espletamento dell'incarico che dopo la scadenza dello stesso, il Responsabile del trattamento è tenuto a mantenere il più rigoroso riserbo sulle suddette informazioni, notizie e dati, e a non divulgarle o a renderle in alcun modo disponibili a terzi, né ad utilizzarle per scopi diversi dai servizi che è chiamato ad eseguire per conto del Titolare. E' fatto divieto al Responsabile del trattamento conservare, commercializzare, divulgare, trasmettere a terzi in qualsivoglia forma i dati ricevuti dal Titolare se non espressamente autorizzato dal Titolare stesso;
- non può ricorrere ad altro responsabile del trattamento senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili, dando così al titolare l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile ottenuta l'autorizzazione dal Titolare, su tale altro responsabile deve
- imporre, mediante un convenzione o un altro atto giuridico a norma, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel convenzione e/o nel presente documento prevedendo in particolare garanzie sufficienti per

mettere in atto misure tecniche e organizzative a tutela dei dati. E' fatto obbligo al responsabile del responsabile di conservare la copia dei contratti con essi sottoscritti. Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile;

- deve garantire, per quanto di propria competenza, un livello di sicurezza adeguato al rischio del trattamento, adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste ai sensi dell'articolo 32 e comunicarle al titolare in caso di richiesta;
- deve adottare, per quanto di propria competenza, ogni altra misura necessaria per contrastare i rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione o accesso anche accidentale/illegale, non autorizzato ai dati conservati o comunque trattati;
- deve assistere, se e per quanto di sua competenza, il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36;
- deve restituire e cancellare tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento, inclusa la cancellazione di copie esistenti (server, storage, infrastrutture, back up, documenti cartacei), salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. Il Responsabile del trattamento rilascia un'attestazione scritta che presso lo stesso Responsabile del trattamento non ne esiste alcuna copia;
- mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del Regolamento Europeo 679/16, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questa persona autorizzata al trattamento dei dati;
- informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento Europeo 679/16 o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- non può porre in essere alcun tipo di trattamento e/o operazione di trattamento e/o perseguire finalità che non siano strettamente attinenti a quanto previsto dal Contratto;
- tenendo conto della natura del trattamento, deve assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato. In caso riceva istanze dai legittimati deve provvedere a: darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta; accertarne l'identità del richiedente per verificare la legittimità della richiesta; non rispondere senza previo consulto con il Titolare;
- riferisce per iscritto al Titolare su istanze degli interessati, richieste dell'autorità Garante, esiti di ispezioni, violazione o messa in pericolo delle riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
- Comunicare per iscritto al Titolare – nel minore tempo possibile e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne è venuto a conoscenza – eventuali violazioni di dati personali (c.d. "data breach") ai sensi dell'ART. 33 del GDPR;
- qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- segnala il nominativo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO), se nominato, o della persona che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con il Titolare per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati e alla sicurezza informatica;
- qualora violi il Regolamento Europeo 679/16, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato un Titolare del trattamento.

Le parti riconoscono che per l'esecuzione del presente Servizio il Responsabile effettua operazioni di trattamento. Il Responsabile dichiara di accettare il documento "Accordo per il trattamento dei dati personali" riportato in allegato A, parte integrante del presente Contratto. Il Responsabile dichiara inoltre di sottoscrivere il documento e di completarlo per le parti di sua competenza.

ART. 9 - PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La tariffa per lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto è fissata in euro (IVA esclusa/oltre IVA al ...%) e si intende onnicomprensiva di tutti i costi sostenuti dall'Ente gestore per il servizio di cui al presente contratto, per ogni giornata di effettiva presenza.

I corrispettivi verranno fatturati mensilmente con una fatturazione separata in capo all'UTdA e all'AUSL in base alle seguenti percentuali:

.....% all'UTdA;
.....% all'AUSL.

- Regole per fatturare all'UDTA

L'Ente gestore della comunità dovrà emettere apposite fatture elettroniche posticipate mensilmente in base ai giorni di servizio prestati in ossequio a quanto disposto dall'Art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica. Tali fatture dovranno essere corredate del relativo ordine di fornitura dei servizi di riferimento oltre ad indicare il CIG e l'impegno di spesa. La liquidazione delle fatture sarà effettuata a 30 giorni dalla data di accettazione delle fatture

(accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura e attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte), in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 192/2012. L'Unione delle Terre d'Argine ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) dal **Codice Univoco Ufficio UFA4B7**. Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dalla Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario. Con il nuovo meccanismo fiscale dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (Art. 1 della Legge n. 190 del 23/12/2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni, pertanto la fattura verrà emessa con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste in recepimento dello split payment, scissione pagamento IVA, a ridosso dei nuovi obblighi di fattura elettronica. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di cui sopra per la liquidazione della/e fattura/e contestata/e.

L'Unione delle Terre d'Argine si riserva la facoltà di procrastinare il pagamento qualora insorgano contestazioni circa l'ammontare; ci si riserva inoltre di irrogare le eventuali sanzioni trattenendone l'importo dai pagamenti. Il corrispettivo è soggetto ad aliquota IVA in misura di legge. In caso di accertata inadempienza contributiva dell'esecutore, la Stazione Appaltante applicherà quanto stabilito dall'art.30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

- **Regole per fatturare all'AUSL**

Le fatture dovranno essere inviate obbligatoriamente ed esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le specifiche contenute nel Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"). I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

AZIENDA USL MODENA: CODICE IPA (IPA): AUSL MO

CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU): UFLCTZ

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, per garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche, predisposte in formato XML, dovranno riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Si precisa che in ottemperanza alla normativa di riferimento, l'Azienda USL non accetta fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine od al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

I pagamenti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2002 come modificato dal Decreto Legislativo n. 192/2012 (attuazione della Direttiva CE 2011/7) avverranno a 60 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere l'erogazione del servizio; qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC all'appaltatore.

ART. 10 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto segue la durata dell'accoglienza ed ospitalità in Comunità in attuazione dell'intervento personalizzato attivato a decorrere da con durata presumibile a tutto il..... e potrà proseguire per un ulteriore periodo in relazione alle decisioni che verranno assunte dal Settore dei Servizi Socio Sanitari dell'UTdA o in sede di equipe di valutazione multidimensionale (UVM) debitamente comunicate al gestore come già indicato all'Art. 2.

Come previsto dall'art. 106, c.1 lett. a) "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia" del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2018), i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. In applicazione del dettato normativo sopra riportato ed in relazione alla particolare natura del servizio affidato, altamente personalizzato, la durata definita nel presente articolo deve intendersi suscettibile delle modifiche che dovessero rendersi necessarie, in termini di conclusione anticipata, protrazione della durata o di modifica del progetto, conformemente alle valutazioni periodiche del Settore dei Servizi Socio Sanitari dell'UTdA o dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).

Il valore del servizio affidato potrà conseguentemente aumentare o diminuire in correlazione alla variazione della durata del contratto, ferma restando la tariffa indicata all'art.9. Le dimissioni dell'utente dall'intervento dovranno essere concordate tra le parti ed in nessun caso potranno avvenire su decisione unilaterale dell'Ente gestore.

ART. 11 - INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE

Eventuali inadempienze al presente contratto devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione del presente contratto a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti.

ART. 12 - PENALI

Nel caso di inosservanza delle norme del presente contratto e per ciascuna carenza rilevata, il DSM-DP/DPC o l'UDTA, alternativamente, potrà applicare le seguenti penalità:

- 1) in caso di sospensione o mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'Ente a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al costo della retta giornaliera per i giorni in cui il servizio non viene effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra comunità idonea, anche a prezzo superiore;
- 2) in caso di gravi azioni a danno della dignità personale dell'utente assistito da parte di operatori dell'Ente gestore verrà applicata una penale di euro 2.000,00;
- 3) in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un adeguato livello di efficienza del servizio verrà applicata una penale di euro 1.500,00;
- 4) in caso di inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni art. 3: penale rapportata in ragione della loro gravità dell'inadempienza all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del 5% del corrispettivo mensile.

ART. 13 – RECESSO UNILATERALE

Resta salva l'insindacabile facoltà del DSM-DP/DCP e/o dell'UDTA, di recedere unilateralmente dal presente contratto, qualora la prosecuzione dell'intervento divenga contraria all'interesse dell'utente per giustificati motivi. In tal caso, il pagamento della retta sarà riproporzionato in base agli effettivi giorni di intervento.

ART. 14 – VERIFICHE

Sia il DSM/DCP che il Settore dei Servizi Socio Sanitari dell'UTDA hanno facoltà di verificare in ogni momento e senza preavviso, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento del contratto, utilizzando le modalità di verifica e controllo ritenute adeguate rispetto alla specificità del progetto personalizzato dell'utente.

ART. 15 – CONTROVERSIE

In caso di controversie in merito all'applicazione del presente contratto, sarà competente a giudicare il Foro di Modena.

ART. 16 – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Documento sottoscritto con firma digitale

PER L'UNIONE TERRE D'ARGINE

PER L'AZIENDA USL DI MODENA/DSM/DCP

PER L'ENTE GESTORE

ACCORDO TRATTAMENTO DATI ESTERNO

tra

Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a Carpi Corso A. Pio, 91 di seguito anche "UTDA", "Titolare del trattamento" in persona del Legale Rappresentate pro tempore

e

(nome e cognome del soggetto esterno) con sede legale in _____ via _____ "Responsabile del trattamento", nella persona del Legale Rappresentate pro tempore _____, di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti".

Premesso che

le Parti hanno in corso un rapporto regolato da specifici (specificare se accordi o convenzione o atti/contratti o gara) per effetto del quale (nome breve del soggetto esterno) ha accettato di erogare il servizio _____ (descrizione del servizio oggetto del trattamento) a UTDA (di seguito anche "Servizio");

a) per poter fornire il Servizio (Nome breve del soggetto esterno), potrebbe dovere trattare i Dati Personali per conto del Titolare esclusivamente in esecuzione del Servizio stesso e per effetto dell'atto, del quale il presente Accordo è parte integrante;

b) Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), consentono a qualsiasi Titolare del trattamento dei dati personali di ricorrere ad uno o più Responsabili che trattano dati per conto del Titolare stesso, a condizione che tali soggetti presentino garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato;

si conviene e si stipula quanto di seguito riportato.**1. Valore delle premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo e ad esse le Parti intendono attribuire valore negoziale.

2. Oggetto

Oggetto dell'Accordo è definire le modalità attraverso le quali il Responsabile si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le operazioni di Trattamento dei Dati Personali svolte nel contesto della fornitura del Servizio e per effetto dei (specificare se accordi/convenzione/atti/contratti/gare).

Nel quadro delle loro relazioni contrattuali le Parti hanno sottoscritto questo Accordo al fine di garantirsi reciprocamente il rispetto del Regolamento e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati personali, stabilendo le tutele e le procedure necessarie affinché il trattamento avvenga nel rispetto delle suddette norme.

Altresì, con l'Accordo, il Titolare del trattamento ha preso atto che il fornitore presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato designa(NOME BREVE DEL SOGGETTO ESTERNO)

3. Definizioni

Ai fini del presente Accordo, i termini di seguito indicati, ove riportati con lettera iniziale maiuscola, avranno il seguente significato:

- **"Regolamento"**: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati;
- **"Dati Personali"**: ai fini del presente Accordo, sono i dati relativi ad **Interessati**, trattati per il Servizio fornito dal Responsabile del trattamento al Titolare e hanno il significato stabilito nel Regolamento, comprendendo, solo nei limiti in cui sono trattati dal Responsabile, anche le categorie di dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento.
- **"Trattamento"**: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **"Titolare del trattamento" o "Titolare"**: in generale, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, l'agenzia o altro organismo che, da solo o in collaborazione con altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali;

- **“Responsabile” o “Responsabile del trattamento”** : in generale, una persona fisica o giuridica, autorità pubblica, agenzia o altro ente che tratta i dati personali per conto del Titolare.
- **“Sub-Responsabile del trattamento”**: (sia in forma singolare sia plurale) ogni ulteriore Responsabile del trattamento che venga eventualmente nominato dal Responsabile sulla base dell'autorizzazione, specifica o generale, del Titolare e che si impegna a trattare i Dati Personali del Titolare, in adempimento degli obblighi del Responsabile ai sensi del presente Accordo.
- **“Interessato”**: (sia in forma singolare sia plurale) persona fisica identificata o identificabile alla quale si riferiscono i Dati Personali. Ai fini del presente Accordo, l'Interessato ha il significato stabilito nel Regolamento;
- **“Responsabile della protezione dei dati”**: soggetto designato rispettivamente dal Titolare e/o dal Responsabile in conformità agli art. 37 e ss. del Regolamento;
- **“Diritti degli Interessati”**: i diritti cui sono destinatari gli Interessati ai sensi del Regolamento. A titolo esemplificativo e non esaustivo i diritti degli Interessati includono il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali, di richiedere la limitazione del trattamento in relazione all'oggetto dei dati o di opporsi al trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati;
- **“Accordo”**: questo scritto;
- **“Servizio”**: i servizi da fornire al Titolare dal Responsabile, come definito negli accordi di collaborazione in essere;
- **“Violazione dei dati personali”**: violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato a Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- **“Autorità di vigilanza”**: qualsiasi autorità che abbia il potere di monitorare e far rispettare l'osservanza del Regolamento e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati personali del Servizio.

4. **Dettagli sui Trattamenti effettuati dal Responsabile**

Lo scopo e le finalità del Trattamento dei Dati Personali del Titolare da parte del Responsabile nel contesto della fornitura del Servizio sono descritti nell'Allegato 1 del presente Accordo.

5. **Obblighi del Responsabile**

Il Responsabile si impegna a procedere al Trattamento dei Dati Personali nel rispetto del Regolamento e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati che, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di conoscere. In particolare s'impegna a:

- trattare i Dati Personali del Titolare solo se necessario a fornire il Servizio e nel rispetto delle istruzioni scritte del Titolare;
- informare il Titolare nel caso in cui ritenga che specifiche istruzioni scritte da esso ricevute siano in violazione del Regolamento;
- notificare al Titolare senza ritardo qualsiasi contatto, comunicazione o corrispondenza che potrebbe ricevere da un'Autorità di vigilanza, in relazione al Trattamento dei Dati Personali degli Interessati. Le Parti riconoscono e accettano che la responsabilità di rispondere a tali contatti, comunicazioni o corrispondenza è esclusivamente del Titolare e non del Responsabile;
- individuare e opportunamente designare i propri addetti al trattamento e i propri amministratori di sistema in quanto deputati al Trattamento dei dati personali. La designazione deve essere nominativa e scritta. Contestualmente alla designazione, il Responsabile del trattamento, si fa carico di fornire istruzioni scritte e dettagliate, agli addetti e agli Amministratori di sistema, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Europeo e dal presente Accordo ed assicurerà che tali soggetti:
 - s'impegnino formalmente alla riservatezza o siano soggetti ad un obbligo legale di riservatezza;
 - trattino i Dati Personali del Titolare secondo le istruzioni impartite dal Responsabile in conformità con gli obblighi che lo stesso ha assunto per effetto del presente Accordo;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei Dati Personali;
- Tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare, qualora richiesto e previo accordo, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati e nella consultazione preventiva dell'autorità di controllo, conformemente agli artt. 35 e 36 del Regolamento;
- rispettare, in generale, tutte le disposizioni vigenti in materia di trattamento dei Dati Personali, attuando gli eventuali provvedimenti giurisdizionali e/o amministrativi adottati dalle Autorità di vigilanza e ogni altra autorità all'uopo preposta;
- tenere per iscritto un registro delle categorie di attività di trattamento effettuate per conto del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento.

Se il Responsabile del trattamento, per l'erogazione del Servizio, è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi nazionali o delle leggi dello stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per motivi importanti di interesse pubblico.

Il Responsabile del trattamento si impegna a rispettare le istruzioni impartite per iscritto dal Titolare in materia di trattamento di dati personali, dal medesimo comunicate secondo le modalità ritenute più celeri ed opportune.

6. Diritti del Responsabile

Il Responsabile ha diritto di:

- cancellare i Database al termine del Contratto, salvo che una qualunque normativa gli imponga di non cancellarli in tutto o in parte;
- inoltrare al Titolare, senza ingiustificato ritardo, ogni richiesta da parte degli Interessati;
- regresso, nei confronti del Titolare, della parte di somma, eventualmente pagata a titolo di risarcimento del danno subito dall'Interessato, corrispondente alla parte di responsabilità del Titolare stesso.

7. Obblighi del Titolare

Il Titolare del trattamento s'impegna a:

- documentare per iscritto tutte le istruzioni riguardanti il Trattamento impartite al Responsabile;
- vigilare, durante la durata del Trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento da parte del Responsabile;
- fornire al Responsabile, su sua richiesta, le necessarie informazioni aggiornate per consentirgli la tenuta del registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del Regolamento.

8. Diritti del Titolare

Il Titolare ha diritto di:

- vigilare sull'operato del Responsabile;
- chiedere la cessazione e/o la sospensione del Trattamento qualora essa sia imposta dalla necessità di adempiere a divieti o obblighi derivanti dalla Normativa Privacy o dalla Normativa Applicabile, e/o a provvedimenti dell'Autorità di Controllo o dall'Autorità Giudiziaria;
- regresso, nei confronti del Responsabile, della parte di somma già pagata dal Titolare a titolo di risarcimento del danno, corrispondente alla effettiva parte di responsabilità del Responsabile stesso.

9. Divieto alla designazione di Sub-Responsabili

Il Responsabile prende atto che, non può ricorrere ad altro Responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento.

Nel caso di autorizzazione scritta generale, il Responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguarda anti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche

A fronte dell'autorizzazione scritta si impegna a comunicare al Titolare l'avvenuta nomina di ciascun sub-responsabile di cui intenda avvalersi, indicandone il nominativo e le funzioni attribuite, come pure la sostituzione dei sub-responsabili nominati e/o l'aggiunta di altri sub-responsabili. Entro 30 (quindici) giorni dalla comunicazione del Responsabile, il Titolare avrà diritto di proporre opposizione avverso la nomina e/o la sostituzione di uno o più sub-responsabili.

10. Diritti degli interessati

Tenendo conto della natura del Trattamento, il Responsabile s'impegna ad assistere il Titolare consentendogli di adempiere agli obblighi che quest'ultimo ha di dare seguito alle richieste degli Interessati nell'esercizio dei diritti loro riconosciuti dal Regolamento, supportandolo, nella misura in cui ciò sia possibile, mediante misure tecniche e organizzative adeguate.

Qualora gli Interessati esercitino i diritti loro riconosciuti dal Regolamento presso il Responsabile del trattamento presentandogli la relativa richiesta, questi deve avvisare senza ritardo il Titolare inoltrando le istanze tramite i canali di contatto concordati con il Titolare.

11. Restituzione e cancellazione dei dati

Alla cessazione dell'erogazione del Servizio il Responsabile del trattamento, senza alcun costo per il Titolare e senza indebito ritardo, è tenuto a cancellare o, a scelta del Titolare, a restituirgli tutti i Dati Personali, cancellando le copie esistenti, certificando e documentando per iscritto l'esecuzione di tali adempimenti.

12. Violazioni di dati personali

Il Responsabile adotta soluzioni atte a rilevare eventuali Violazione dei dati personali e, al verificarsi di tali violazioni, s'impegna a comunicarle al Titolare tempestivamente e in nessun caso oltre le 48 ore dal momento in cui ne è venuto a

conoscenza. La comunicazione dovrà essere accompagnata da ogni informazione e documentazione utile a permettere al Titolare del trattamento di procedere, se necessario, alla notifica all'autorità di controllo competente ed eventualmente agli Interessati, ai sensi degli art. 33 e ss. del Regolamento.

Nei casi in cui il Responsabile venga a conoscenza di una Violazione dei dati personali dovrà adottare le appropriate misure di salvaguardia atte a contenerla e a mitigarne gli effetti.

13. Misure di sicurezza

Il Responsabile s'impegna ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento, nonché ogni altra misura eventualmente indicata dal Titolare o comunque eventualmente indicata come adeguata dall'Autorità di Vigilanza con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato, al fine di proteggere i Dati Personali.

Nell'allegato 2 il Responsabile riporta per iscritto le soluzioni individuate ed adottate per rispettare l'obbligo di cui alla clausola precedente.

14. Audit e verifiche

Il Responsabile s'impegna a mettere a disposizione del Titolare tutta la documentazione e le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi nascenti dall'Accordo, consentendo e contribuendo alle attività di revisione - comprese verifiche e ispezioni - realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Responsabile riconosce e accetta che il Titolare, con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi, potrà chiedere al Responsabile la collaborazione per lo svolgimento, all'interno della struttura del Responsabile, di operazioni di verifica dell'esatto adempimento di quanto pattuito. L'attività di verifica potrà concretizzarsi sia attraverso attività di audit ed ispezione effettuate dal Titolare, direttamente o attraverso personale da questo incaricato, presso la sede del Responsabile del trattamento, sia attraverso la richiesta allo stesso di espletare attività di autovalutazione rispetto alle misure di sicurezza adottate ed all'osservanza delle misure impartite fornendone, a richiesta, documentazione per iscritto. In ogni caso il Titolare s'impegna affinché l'attività di verifica eventualmente svolta presso la sede del Responsabile del trattamento si svolga nel più breve tempo possibile - negli orari di ufficio e in giorni lavorativi - in modo tale da non arrecare disturbo al regolare svolgimento dell'attività del Responsabile.

15. Informativa ex art. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei suoi dati personali, identificativi, particolari (art. 9 GDPR) e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

16. Validità, cessazione e modifiche

Il presente Accordo è da ritenersi valido per tutta la durata dell'erogazione del Servizio da parte del Responsabile e delle operazioni di Trattamento ad esso connesse.

Le parti possono proporre eventuali modifiche all'Accordo, ove le ritengano ragionevolmente necessarie anche per soddisfare i requisiti delle leggi applicabili alla protezione dei Dati Personali.

Per conto di **Unione Delle Terre d'Argine**

Per integrale accettazione dell' Accordo

Nome e Cognome: _____

Posizione _____

Firma e timbro: _____

Data e Luogo: _____

Per conto di

Nome e Cognome: _____

Posizione _____

Firma e timbro _____

Data e Luogo _____

Allegato 1 dettagli sui trattamenti effettuati dal Responsabile

Il presente Allegato include alcuni dettagli sul Trattamento dei Dati Personali che il Responsabile è autorizzato ad effettuare per conto del Titolare, come richiesto dall'articolo 28, par. 3, del Regolamento.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI

I Dati Personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti categorie di dati:

- x abitudini di vita e di consumo
- x attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative
- x beni, proprietà, possessi
- x dati di contatto (nome e cognome, indirizzo e-mail, indirizzo postale, numero di telefono)
- x codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale
- x dati relativi al tipo di lavoro ed alla retribuzione
- x dati relativi alla famiglia e a situazioni personali
- x dati sul comportamento
- x istruzione e cultura
- x lavoro
- x nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale
- x ruolo lavorativo

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI (OVE PRESENTI)

I Dati Personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti Categorie Particolari di Dati Personali:

- x convinzioni religiose
- x dati particolari come definito dall'art. 9 del Regolamento Europeo
- x dati particolari comunicati spontaneamente dall'utente
- x dati particolari relativi ai familiari dell'interessato
- x origini razziali o etniche
- x stato di salute

CATEGORIE REATI E CONDANNE PENALI (OVE PRESENTI)

I Dati Personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti Categorie di Dati Personali relativi a condanne a reati e condanne penali:

- x dati relativi a reati e condanne penali come definito dall'art. 10 del Regolamento Europeo
- x informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari
- x informazioni concernenti la qualità di imputato od indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale

INTERESSATI

I Dati Personali oggetto di trattamento riguardano le seguenti categorie di Interessati:

- candidati da considerare per l'instaurazione di un rapporto di lavoro
- servizi del settore Finanze, Bilancio e Controllo di gestione

- servizi dell' Ufficio Ambiente
- servizi erogati dall'URP
- x servizi Sociali
 - patrimonio Immobiliare
 - servizio di biblioteca
 - servizio SPORT
 - settore Cultura
 - anagrafe degli animali da affezione (A.R.A.A.)
 - attività dei lavori pubblici
 - attività dei patrimonio immobiliare, artistico e storico
 - attività dei tributi
 - attività del commercio
 - attività delle Onoranze Funebri
 - attività della Polizia Municipale
 - attività dell'urbanistica

attività di comunicazione
attività gabinetto del Sindaco
attività culturali e/o sportive
sportello unico edilizia
lavoratori in somministrazione
personale dipendente e personale parasubordinato

- servizi Demografici
- stagisti e/o tirocinanti
- SUAP
- altro (si prega di specificare):

FINALITA' DEL SERVIZIO

Inserimento e mantenimento disabili e adulti fragili in comunità

Allegato 2: dettaglio sulle misure adottate dal Responsabile

Il Responsabile garantisce un livello di sicurezza non inferiore a quello previsto dalle misure tecniche e organizzative di seguito descritte.

Dati e modalità del trattamento

Vengono Trattate tipologie di Dati Personali diversi da quelle indicate all'allegato 1 del presente Accordo? [in caso di risposta positiva illustrare la diversa tipologia di Dati Personali Trattati]

.....
.....
.....

Vengono Trattati Dati Personali di Interessati diversi da quelli elencati all'allegato 1 del presente Accordo? [in caso di risposta positiva illustrare la diversa tipologia di Interessati]

.....
.....
.....

I Dati Personali vengono e/o verranno Trattati per finalità diverse da quelle indicate all'allegato 1 del presente Accordo? [in caso di risposta positiva illustrare la diversa finalità]

.....
.....
.....

Dove avviene il Trattamento dei Dati Personali da parte della Responsabile? [specificare, indicando anche il luogo in cui sono situati gli eventuali server e da chi sono gestiti]

.....
.....
.....

Misure organizzative

Tutti gli Addetti sono stati autorizzati al Trattamento del Responsabile ricevendo le istruzioni di cui al presente accordo?

.....
.....
.....

Tutti gli Addetti effettuano dei corsi di formazione annuale in merito agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo?

.....
.....
.....

Esiste un registro delle attività relative ai Trattamenti dei Dati Personali? In caso di risposta positiva, viene continuamente aggiornato?

.....
.....
.....

È stato nominato un Responsabile della Protezione dei Dati?

.....
.....

.....
.....

Vengono adottate delle misure organizzative interne volte ad evitare un Trattamento dei Dati Personali in violazione degli obblighi dell'Accordo e possibili Violazioni di Dati Personali?

.....
.....
.....
.....

Qualora fosse necessario di procedere alla nomina dei Subappaltatori, è stata richiesta l'autorizzazione scritta al Titolare?

.....
.....
.....
.....

In caso di autorizzazione scritta è stata verificata (ed è verificata almeno con cadenza annuale) l'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative di ogni sub-appaltatore tramite la compilazione della presente Scheda di Conformità al momento dell'attribuzione dell'incarico e con cadenza annuale?

.....
.....
.....
.....

In caso di autorizzazione scritta ogni Subappaltatore è stato nominato Responsabile del trattamento sulla base di un accordo i cui contenuti sono sostanzialmente analoghi al presente accordo?

.....
.....
.....
.....

Misure tecniche

Esistono delle misure tecniche volte ad identificare e/o prevenire eventuali Trattamenti dei Dati Personali secondo finalità diverse da quelle previste dall'atto di designazione?

.....
.....
.....
.....

Esistono misure tecniche in grado di consentire la cancellazione, la modifica, l'aggiornamento, la limitazione dell'utilizzo e la portabilità dei Dati Personali a richiesta del Titolare alla cessazione dell'Accordo?

.....
.....
.....
.....

Esistono delle misure tecniche che consentono la restituzione dei Dati Personali al Titolare alla cessazione dell'Accordo?

.....
.....
.....
.....

Ogni Addetto accede ai sistemi informatici del Titolare e/o ai sistemi del Responsabile tramite codice-id e password ha ricevuto designazione specifica ed ha ricevuto istruzioni specifiche?

.....
.....
.....
.....

La password di accesso ai sistemi informatici utilizzata da ogni addetto è di almeno 8 caratteri, non facilmente riconducibile all'Addetto (quindi non uguale alla log-in) e modificata al primo utilizzo e ogni 3/6 mesi?

.....
.....
.....
.....

Vengono utilizzati account condivisi tra più Addetti per poter accedere ai Dati Personali del Titolare ?

.....
.....
.....
.....

Qualora il Responsabile sia stato autorizzato ad accedere ai sistemi informatici del Titolare, Il Responsabile ha predisposto una procedura per comunicare al Titolare il turn over (assunzione, cambio di mansione, cessazione) dei propri addetti ed amministratori di sistema per permettere al Titolare la revoca/modifica degli accessi?

.....
.....
.....
.....

I documenti cartacei contenenti i Dati Personali sono custoditi in armadi con chiusura a chiave?

.....
.....
.....
.....

L'accesso ai locali in cui sono custoditi i Dati Personali è controllato tramite badge di riconoscimento o altre forme di controllo?

.....
.....
.....
.....

Esistono procedure e strumenti adeguatamente sicuri per effettuare un eventuale trasporto dei dati?

.....
.....
.....
.....

Firma del legale rappresentante del Responsabile

Data: _____

**ATTO DI DESIGNAZIONE A
RESPONSABILE/DELEGATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Art. 28, Regolamento (UE) 2016/679

Considerato che:

- con Deliberazione del Direttore Generale/Decisione del Direttore del Servizio n. del, a seguito di (es: gara a procedura ristretta), tra l'Azienda USL di Modena e la Ditta è stato stipulato/rinnovato/ecc. il contratto/convenzione per ; nella esecuzione del suddetto rapporto convenzionale e nel compimento degli atti conseguenti, la suddetta Ditta compie necessariamente operazioni di trattamento di dati personali per conto della Azienda USL di Modena/Titolare del trattamento; l'ambito del trattamento e i dati che ne sono oggetto sono meglio specificati nell'Allegato 1 al presente Atto "Ambito del trattamento";
- il Regolamento Generale (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali (di seguito anche GDPR o Regolamento), definitivamente applicabile in Italia dal 25 maggio 2018, dispone che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che garantiscano la adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento sia conforme alla normativa in materia di protezione dati e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, la Ditta possiede i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

**Tutto ciò premesso, al fine di provvedere alla corretta gestione degli adempimenti previsti dal
GDPR, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue**

Designazione del Responsabile del trattamento

Con il presente Atto il Direttore Generale, legale rappresentante della Azienda USL di Modena/Titolare del trattamento nomina la Ditta Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto sia necessario alla corretta esecuzione del rapporto convenzionale indicato in premessa.

Obblighi e compiti del Responsabile del trattamento

La Ditta/Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini della esecuzione dei servizi oggetto del

contratto/convenzione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dal Titolare nel presente Atto o in atti successivi.

Ogni trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento deve avvenire nel rispetto dei principi, dei limiti e delle modalità di cui all'art. 5 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento, operando nell'ambito dei suddetti principi, **deve attenersi ai seguenti compiti**, con riferimento rispettivamente a:

persone preposte allo svolgimento di operazioni di trattamento sui dati personali:

sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, **designa** espressamente e per iscritto i dipendenti e i collaboratori autorizzati/incaricati allo svolgimento di operazioni di trattamento sui dati personali oggetto del contratto, attribuendo loro specifici compiti e funzioni ed impartendo adeguate informazioni ed istruzioni;

Al fine di garantire un trattamento corretto, lecito e sicuro **si adopera** per rendere effettive le suddette istruzioni, curando la formazione di tali soggetti - sia in tema di protezione dei dati personali che, ove occorra, di sicurezza informatica - vigilando sul loro operato, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con la Ditta stessa;

comunica al Titolare del trattamento su specifica richiesta l'elenco aggiornato dei dipendenti/collaboratori autorizzati al trattamento, nonché qualsiasi variazione dei profili autorizzativi concessi a tali persone per motivi di sicurezza;

registro delle attività di trattamento:

ove ne sia tenuto, **identifica e censisce** i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto della Convenzione al fine di predisporre il registro delle attività di trattamento svolte per conto della Azienda USL di Modena/Titolare da esibire in caso di ispezione della Autorità Garante e contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati;

obblighi di sicurezza:

- **adotta le misure tecniche e organizzative adeguate** per proteggere la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati personali tenendo conto dei rischi di varia probabilità e gravità (di distruzione o perdita, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale a dati

trasmessi, conservati o comunque trattati), dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento;

- **definisce una politica di sicurezza** per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- **si impegna** ad utilizzare strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (*privacy by design*) e per impostazione predefinita (*privacy by default*).
- **assicura la capacità di ripristinare** tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- **definisce una procedura** per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;
- ulteriori misure di sicurezza sono individuate in relazione allo specifico trattamento di dati da parte del fornitore.
-

“Data Breach”:

comunica al Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza - e comunque entro 12 ore - qualsiasi evento che possa comportare una violazione, anche accidentale, dei dati personali oggetto di trattamento, fornendo tutte le informazioni disponibili sull'evento e prestando la necessaria collaborazione al Titolare in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti di notifica delle suddette violazioni alla Autorità Garante e/o di comunicazione delle stesse agli interessati; a tal fine il Responsabile potrà in essere per quanto compatibile con il contesto e la natura della violazione, la procedura predisposta dal Titolare del trattamento, prendendone visione nella sezione Privacy del sito internet dell'Azienda: <http://www.ausl.mo.it/privacy>.

valutazione di impatto:

fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare per la effettuazione, da parte di quest'ultimo, della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché della eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante ai sensi degli artt. 35 e 36 del GDPR;

amministratori di sistema (se necessario in base al fornitore che si sta nominando):
conformemente al Provvedimento della Autorità Garante del 27 novembre 2008 e sim, in tema di amministratori di sistema, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali dedicate alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite;
- comunicare periodicamente al Titolare l'elenco aggiornato degli amministratori dei sistemi;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità a quanto previsto nel suddetto provvedimento.

istanze degli interessati:

- **collabora** con il Titolare per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);
- **collabora** con il Data Protection Officer (DPO) del titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- qualora il trattamento dei dati personali oggetto della Convenzione comporti la raccolta di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, questi **provvede** al rilascio della relativa informativa ai soggetti interessati.
- Il Responsabile **affigge** inoltre i cartelli contenenti l'informativa in tutti i luoghi ad accesso pubblico, con la precisazione che l'informazione resa attraverso la cartellonistica integra, ma non sostituisce l'obbligo di informativa in forma orale o scritta;

rapporti con le Autorità:

provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria e coadiuva il Titolare stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi alle suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del Convenzione;

ulteriori obblighi:

- **mette a disposizione** del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni del Titolare di cui al presente Atto di designazione e consente al Titolare del trattamento l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni ragionevole collaborazione alle attività di audit effettuate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato o autorizzato, con lo scopo di controllare l'adempimento degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi del presente comma dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso;
- **si impegna** altresì a:
 - effettuare almeno annualmente un rendiconto in ordine all'esecuzione delle istruzioni ricevute dal Titolare (e agli adempimenti eseguiti) ed alle conseguenti risultanze;
 - collaborare, se richiesto dal Titolare, con gli altri Responsabili del trattamento, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei Dati Personali;
 - realizzare quant'altro sia ragionevolmente utile e/o necessario al fine di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati, nei limiti dei compiti affidati con il presente Atto di designazione;

- informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante ai fini di legge; a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui abbia notizia, in qualsiasi modo, che il trattamento dei dati personali violi la normativa in materia di protezione dei dati personali o presenti comunque rischi specifici per i diritti, le libertà fondamentali e/o la dignità dell'interessato o qualora, a suo parere, un'istruzione violi la normativa, nazionale o comunitaria, relativa alla protezione dei dati oppure qualora il Responsabile sia soggetto ad obblighi di legge che gli rendono illecito o impossibile agire secondo le istruzioni ricevute dal Titolare e/o conformarsi alla normativa o a provvedimenti dell'Autorità di Controllo.

Come sancito dal GDPR, qualora il Responsabile del trattamento determini autonomamente le finalità e i mezzi di trattamento in violazione del GDPR medesimo, sarà considerato Titolare del trattamento, assumendone i conseguenti oneri, rischi e responsabilità;

trasferimento di dati all'estero (se necessario in base al fornitore che si sta nominando):

altri Responsabili (Sub-responsabili):

per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare e solamente previa autorizzazione scritta, specifica o generale del titolare stesso, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento); quando ciò avvenga il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto a tale Sub-responsabile, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui è soggetto il Responsabile stesso, in particolare in relazione agli obblighi in materia di sicurezza. In particolare, nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra a un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del Regolamento.

Il Titolare ha il diritto di chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- di sottoporre ad audit i propri Sub-responsabili o comunque fornire conferma che tale audit siano stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché agli obblighi di cui al presente Atto.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile non può ricorrere ai Sub-responsabili nei cui confronti il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile.

responsabile della protezione dei dati:

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio responsabile della protezione dei dati, ove designato.

Condizioni della nomina

Chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione della normativa in materia di protezione dati ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal Titolare o dal Responsabile. In particolare il Responsabile risponde per tale danno (anche per eventuali suoi Sub-responsabili) se non ha adempiuto agli obblighi che la normativa pone direttamente in capo ai responsabili o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle istruzioni impartite dal Titolare nel presente Atto o ad ulteriori istruzioni eventualmente trasmesse per iscritto dal Titolare.

In caso di richieste di risarcimento pervenute al Titolare, per violazioni compiute dal Responsabile, il Titolare si riserva il diritto di rivalsa nei confronti del Responsabile stesso.

Per quanto riguarda le sanzioni imputabili da parte dell'Autorità Garante, fanno fede gli art. 82, 83 e 84 del Regolamento (UE).

Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile.

Resta inteso inoltre che la presente designazione non comporta alcun diritto per il Responsabile a uno specifico compenso, indennità o rimborso per l'attività svolta in qualità di Responsabile, ulteriore rispetto a quanto già previsto nel/nei contratti stipulati con il Titolare, indicati al presente Atto.

Durata del trattamento

Il presente Atto di designazione decorre dalla data in cui viene sottoscritto dalle parti ed è condizionato, per oggetto e per durata, al rapporto contrattuale/ convenzionale in corso tra l'Azienda USL di Modena e la Ditta e si intenderà revocato di diritto alla scadenza del rapporto o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.

La nomina si intende comunque estesa ad eventuali future proroghe e/o rinnovi di contratti, aventi ad oggetto le medesime o ulteriori attività che comportino un trattamento di dati personali analoghi da parte della Ditta, in nome e per conto del Titolare Azienda USL di Modena.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del contratto/convenzione, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Restituzione e cancellazione dei dati

Al termine del periodo di conservazione o all'atto della conclusione o della revoca del contratto, su richiesta, o in qualsiasi altro momento per sopravvenute necessità, la Ditta dovrà interrompere ogni operazione di trattamento dei dati personali e dovrà provvedere, a scelta del Titolare, all'immediata restituzione dei dati allo stesso, comprese tutte le eventuali copie di backup e tutta la documentazione cartacea, oppure alla loro integrale cancellazione, in entrambi i casi rilasciando contestualmente attestazione scritta che presso il Responsabile del trattamento non ne esista alcuna copia.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di designazione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al contratto/convenzione stipulato tra le parti, sopra individuato.

Il presente documento è redatto e sottoscritto in unico originale digitale e trasmesso alla Ditta per la sottoscrizione per accettazione.

Il Delegato al trattamento
Del. 227 del 30/07/2018

ACCETTAZIONE DELLA NOMINA

Il legale rappresentante della Ditta nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati di cui in premessa:

- **accetta** la nomina;
- **si impegna** a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali ed alle istruzioni impartite dal Titolare, Azienda USL di Modena, nel presente Atto o in atti successivi;
- **dichiara** di aver ricevuto ed esaminato i compiti e le istruzioni sopra indicate
- **dichiara** di aver preso visione della procedura aziendale per la gestione di Data Breach

Il Responsabile del trattamento

Se la sottoscrizione non dovesse avvenire con firma digitale, si prega di allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento.

ALLEGATO 1 Ambito del trattamento (art. 28, paragrafo 3, GDPR)

Il presente Allegato costituisce parte integrante dell'Atto di designazione della Ditta quale Responsabile del trattamento da parte del Titolare/Azienda USL di Modena e definisce in particolare:

Oggetto, natura e finalità del trattamento

Categorie di interessati

Tipo di dati personali oggetto di trattamento

ALLEGATO 2 Misure di sicurezza (se necessario in base al fornitore che si sta nominando)